

Piccoli comuni, niente più compartecipazione

Sarà la Regione Lazio a finanziare in toto i progetti pubblici

■ Per i piccoli comuni pontini finalmente arriva una buona notizia. E' stata infatti eliminata dalla Regione Lazio la compartecipazione ai finanziamenti per i Comuni sotto i 15mila abitanti. Si tratta di una decisione pensata per venire incontro alle esigenze dei piccoli centri, che spesso vanno in difficoltà proprio a causa dell'assenza di risorse sufficienti a garantire la partecipazione a progetti finanziati dalla Regione Lazio.

A spiegare nel dettaglio il provvedimento approvato in Consiglio regionale è la consigliera regionale del Pd Eleonora Mattia.

«In un momento così difficile per gli enti locali il Consiglio regionale del Lazio ha dato un segnale forte ai comuni fino ai 15 mila abitanti, eliminando l'obbligo di questi alla compartecipazione nei finanziamenti regionali convinta che il Lazio, come l'Italia, debba ripartire proprio dai sindaci e dagli amministratori locali. Il momento storico ci impone di stare in prima linea al fianco dei sindaci e dei comuni che - non dobbiamo dimenticarlo mai - sono le istituzioni più vicine ai cittadini di cui raccolgono quotidianamente le istanze, cercando di dare risposte nonostante la spesso scarsa disponibilità di spesa corrente. L'eliminazione dell'obbligo di compartecipazione alla spesa eventualmente richiesta da avvisi pubblici regionali produrrà per i comuni medi e piccoli un

grande risparmio che potrà essere investito in altre progettualità, soprattutto in ambito di politiche sociali. Sempre a favore dei comuni - aggiunge la Mattia - il gruppo regionale del Partito Democratico ha condiviso e fatto propri i due emendamenti per rifinanziare la legge regionale sulla viabilità (L.R.14/2008) e quella sull'abbattimento delle barriere architettoniche (L.R.74/89), votati nella notte».



La scelta è stata presa in Consiglio regionale



Peso: 20%